

## Varato il "Luigi Dattilo" della Guardia Costiera Italiana

**Comunicato stampa Fincantieri**

È stata varata mercoledì 19 dicembre a Castellammare di Stabia la prima delle due unità multiruolo commissionate a Fincantieri dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto per la Guardia Costiera italiana.

Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Amm. Ispettore Capo Francesco Lo Sardo, il Capo del IV Reparto Contramm. Franco G. Persenda, il Capitano di Vascello Clemente Costigliola, in rappresentanza del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto e, per Fincantieri, Angelo Fusco, Direttore Navi Italia e Vincenzo Taormina, Direttore dello stabilimento stabiese. Hanno presenziato anche alcuni delegati del Registro Italiano Navale.

Madrina della cerimonia di varo della nave, che sarà consegnata alla Guardia Costiera la prossima primavera, è stata la Sig.ra Carlotta Dattilo (figlia del Tenente Colonnello di Porto Luigi Dattilo, medaglia d'argento al valor di Marina), che nell'occasione è stata rappresentata dai suoi nipoti, Massimo Dattilo e Carla Di Marcantonio.

Queste unità sono concepite per operare in mare aperto anche in condizioni meteo-marine particolarmente avverse e saranno impiegate per operazioni di ricerca e salvataggio, antquinamento, antincendio e funzioni di controllo dell'immigrazione clandestina. Potranno inoltre operare con funzioni di centro e comando di operazioni navali complesse. Lunghe 94 metri, larghe 16, potranno raggiungere una velocità massima di circa 18 nodi, con un'autonomia di oltre 3000 miglia, per un dislocamento a pieno carico di circa 3600 tonnellate. Potranno ospitare a bordo un equipaggio di 38 persone, con possibilità di imbarcare ulteriori 12 tecnici e 60 naufraghi.



<sup>1</sup> Il pattugliatore "Luigi Dattilo" della Guardia Costiera Italiana. (Foto Fincantieri, 19 dicembre 2012)

Saranno inoltre dotate di quattro imbarcazioni veloci (gommoni a chiglia rigida) in grado di raggiungere i 35 nodi di velocità ed essere impiegati in diversi tipi di missione e interventi d'emergenza. Disporranno infine di un ponte di volo per elicotteri di tipo AB212 o AW139.

Le unità sono inoltre dotate di sofisticati sistemi di comando e controllo, di radar di ultima generazione in grado di poter scoprire e seguire eventuali macchie di inquinamento presenti sulla superficie del mare e dispongono di un ampio portellone poppiero che consente l'accesso e il trasporto di automezzi sull'ampio ponte di lavoro.

Il vero punto di forza di questi pattugliatori è l'aspetto innovativo dell'impianto propulsivo di tipo ibrido, che prevede una propulsione ausiliaria diesel-elettrica da utilizzare per le basse e bassissime andature, necessarie quando si eseguono operazioni di vigilanza e controllo per tempi prolungati, altrimenti impossibili da realizzare con la tradizionale propulsione.

Le unità risponderanno ai più avanzati requisiti certificati dal Registro Italiano Navale (RINA) e dal team tecnico del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.



**2. Il pattugliatore visto di poppa, pronto per il varo nello stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia. (Foto Fincantieri, 19 dicembre 2012)**

**Comunicato stampa Fincantieri - 20 dicembre 2012**

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

---

**Ferrovie.it** è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

**(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003**